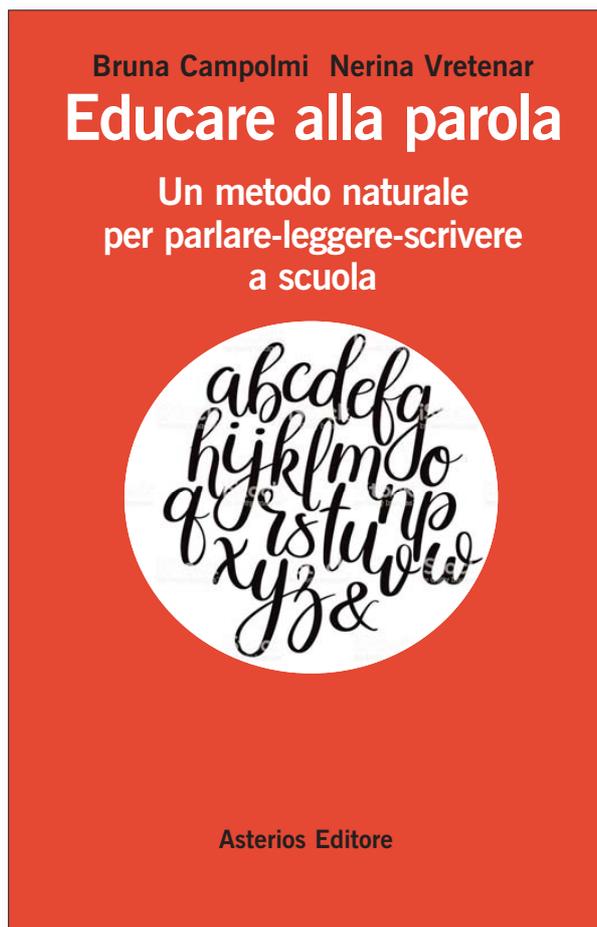


Novità 2020



Le ragioni del libro

- Uno strumento efficace e organizzato per docenti che vogliono misurarsi con il difficile insegnamento /apprendimento della lingua.
- Per una educazione linguistica "democratica", a partire dalla comunicazione reale, dai bisogni comunicativi dei bambini, invece che da regole precostituite e vuote di senso.
- Per un'educazione linguistica che tenga conto del "mondo" multiculturale in cui viviamo, e con cui ci misuriamo ogni giorno.
- Il testo introduttivo di un docente universitario consentirà la diffusione del libro presso le Facoltà di Scienza della Formazione.
- Il libro contiene proposte di lavoro stimolanti e piacevoli per ragazzi e docenti.

Collana MCE. *Narrare la scuola*

Formato 16 x 23

Pagine 160

Prezzo di copertina €....

ISBN 978 88 893....

Acquisto disponibile presso www.asterios.it

www.mce-fimem.it

Bruna Campolmi Nerina Vretenar

Educare alla parola Un metodo naturale per parlare-leggere-scrivere a scuola

Prefazione di Giuliano Franceschini, Università di Firenze

Il libro

Il libro pone al centro, nella prima parte, la questione dell'educazione linguistica a scuola: tra l'invasione dei social, a rischio di superficialità, e la complessità della situazione sociale e politica, si rischia, soprattutto oggi, di ridurre la comunicazione a slogan vuoti di senso. In campo educativo, quindi, è necessario ripartire dalla comunicazione verbale, per fornire agli studenti alcuni essenziali strumenti per imparare a comunicare in modo efficace, per saper formulare in parole pensieri complessi, per giungere al pensiero critico, capace di leggere in profondità.

La seconda parte, sulla scia delle ricerche e delle esperienze MCE, mette a fuoco l'apprendimento dell'arte del parlare-leggere-scrivere a scuola secondo un metodo naturale di apprendimento, relazionale e cooperativo che favorisca nei ragazzi la crescita di una buona competenza linguistica, e consenta alla scuola di uscire dall'abitudine perniciosa di giudicare, misurare, costruire solo in ambito tecnico-esecutivo.

La lingua, prezioso strumento di pensiero, volto alla comunicazione, all'espressione individuale e collettiva, richiede di soffermarsi sull'importante e delicato periodo del primo apprendimento, per costruire una proposta didattica coerente con l'idea della centralità del significato, che dovrebbe ispirare tutti i percorsi della scuola, a tutti i livelli.

La terza parte del libro riporta percorsi didattici -stimolo verso la "praticabilità" ed efficacia di un metodo naturale per educare alla parola in tutti i contesti di apprendimento.

Indice

La scuola al tempo dei social

Competenza linguistica e capacità relazionali
Competenza linguistica, conoscenza, pensiero critico
Educare alla lettura al tempo dei social
E fuori dalla scuola? La città educante

Leggere e scrivere con un metodo naturale

Testo libero, libri e giornali di classe, corrispondenza: la "rivoluzione" della pedagogia popolare

Un metodo naturale di apprendimento della scrittura e della lettura oggi

L'educazione linguistica al centro della scuola

La lingua della scuola tra esperienza e cultura

Lingua e lingue nella scuola: "i giudizi del parlante"

Dare spazio alla parola, alla narrazione, al dialogo

Leggere e scrivere per comunicare

L'importanza fondamentale del periodo del primo apprendimento

Il "salto antropologico" dall'oralità alla scrittura

Come favorire l'incontro positivo con la lettura e la scrittura

Il dibattito sui metodi di apprendimento della scrittura e della lettura

Partire da competenze già acquisite e da ipotesi

Intreccio tra percorsi individuali e di gruppo

Uno scriba può aiutare

Percorsi individuali necessariamente diversi

"Errori" o manovre di avvicinamento?

Primo: non giudicare

L'invenzione della dislessia

Un apprendimento per tutto l'arco della scuola (e per tutta la vita)

La lettura e la scrittura come incontro con il pensiero altrui e con la bellezza

La cooperazione interpretativa per costruire significati

La scrittura collettiva: il mio scritto diventa nostro

Le mani sulla scrittura: come scrivere con correttezza ed efficacia

Sguardi